

Ci hanno spiegato che “ciò che non si nomina non esiste” e, per analogia, che “ciò che non si vede non esiste”. Per questo motivo vogliamo ribadire che le donne ci sono e vogliono essere visibili.

La violenza trae origine dalla discriminazione di chi si discosta da un modello standardizzato, da secoli, le donne sono le vittime di questa mentalità definibile “tossica”.

Questa giornata, che ha come scopo il contrasto alle discriminazioni e alle prevaricazioni sulle donne, evidenzia la necessità di un cambiamento culturale, del superamento delle contrapposizioni relazionali provocate dal pregiudizio.

Solo lavorando insieme, uomini e donne, nella consapevolezza che le differenze sono una risorsa, possiamo portare al cambiamento e alla crescita della nostra società, garantendo maggior democrazia e reciproco rispetto.

Questo compito è anche della politica che, per prima, deve sentirsi responsabile e dare l'esempio per un riequilibrio di genere a partire dalle amministrazioni pubbliche.

Convinte che anche le donne, insieme con gli uomini, debbono contribuire, con pari dignità e rappresentanza, alla gestione politica della Regione Marche e a migliorare la qualità della vita sociale ed economica di questo nostro territorio, riteniamo urgente ed irrinviabile discutere e approvare la Proposta di Legge Regionale sulla doppia preferenza già deliberata dalla Giunta regionale il 28/02/2017 con la DGR n. 146.

Questa PDLR andrebbe a colmare un vuoto legislativo di questa regione che, a differenza di molte regioni italiane, non ha ancora recepito la legge n. 20/2016 con la quale la Camera dei Deputati e il Senato hanno approvato la modifica della L. n. 165/2004 e garantito l'equilibrio nella rappresentanza tra donne e uomini nei consigli regionali.

Per le ragioni sopra esposte riteniamo urgente e ormai irrinviabile che la succitata PDLR arrivi al suo iter conclusivo a prescindere da altre integrazioni che questo consiglio vorrà eventualmente apporre all'attuale legge elettorale e pertanto

chiediamo con forza

Al Presidenza del Consiglio e al Presidente della 1^a Commissione Consiliare

- di calendarizzare l'iter di approvazione della PDLR entro il mese di dicembre con un'apposita riunione della Commissione;
- di invitare il Comitato promotore a tutte le sedute della Commissione che tratteranno tale argomento;
- di essere puntualmente aggiornate, sull'iter di approvazione.

Il comitato promotore

